



*Ministero dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

LABORATORIO DI PERUGIA

VIA DELLA MADONNA ALTA N.138/C-D - 06128 PERUGIA

TEL. 075/5009126– FAX 075/5001799

E-mail: [icqrf.perugia.laboratorio@masaf.gov.it](mailto:icqrf.perugia.laboratorio@masaf.gov.it)

Pec: [icqrf.perugia.laboratorio@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:icqrf.perugia.laboratorio@pec.politicheagricole.gov.it)

**DETERMINA DIRIGENZIALE**

**DECISIONE DI CONTRARRE SEMPLIFICATA  
PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI  
"RESINE RIGENERATE IN COLONNA"**

**IL DIRIGENTE**

**VISTE** le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, ed il relativo Regolamento, approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

**VISTO** l'art. 34 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e finanza pubblica);

**VISTO** il decreto legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii;

**VISTO** il Decreto Legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 1986, n. 462, che, all'art. 10, ha previsto l'istituzione dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste per l'esercizio, tra l'altro, delle funzioni inerenti alla prevenzione ed alla repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale;

**VISTO** il Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 104, "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle

funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

**VISTO** il D.P.C.M. 5 dicembre 2019, n. 179 e ss.mm.ii., rubricato “*Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132*”, che, all’art. 1, determina l’organizzazione del Ministero e, all’art. 4, ha definito, per il Dipartimento dell’Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari, le competenze in materia di “prevenzione e repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e dei mezzi tecnici di produzione per il settore primario; vigilanza sulle produzioni di qualità registrata che discendono da normativa comunitaria e nazionale; programmi di controllo per contrastare l’irregolare commercializzazione dei prodotti agroalimentari introdotti da Stati membri o Paesi terzi e i fenomeni fraudolenti che generano situazioni di concorrenza sleale tra gli operatori a supporto degli interventi a sostegno delle produzioni colpite da crisi di mercato”;

**VISTO** il decreto-legge del 1 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, con il quale all’art. 3 il “Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali” ha cambiato la sua denominazione in “Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 ottobre 2023, n. 178, concernente il “*Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, a norma dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74*”;

**VISTO** l’art. 8, comma 3, del suddetto D.P.C.M. 16 ottobre 2023, n. 178, secondo cui fino all’adozione dei decreti ministeriali di natura non regolamentare di cui all’articolo 7, comma 3, del citato D.P.C.M., ciascuna struttura ministeriale opererà avvalendosi dei preesistenti uffici dirigenziali con le competenze attribuite dalla previgente disciplina;

**VISTE** le indicazioni operative “MASAF - D.P.C.M. n. 178 del 2024 e D.M. Uffici – disciplina intertemporale – gestione congiunta delle competenze”, trasmesse con nota prot. n. 75145/2024, in base alle quali, fermo restando le attribuzioni dei capitoli di spesa in capo alle Direzioni generali competenti ex D.P.C.M. 178/2023, durante il periodo transitorio (*rectius*, fino alla definizione delle procedure di interpello) i direttori degli uffici dirigenziali non generali continuano a esercitare le funzioni previste dai provvedimenti relativi agli incarichi precedentemente assegnati;

**VISTO** il D.M. 9361300 del 4 dicembre 2020 con il quale sono stati individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale nell’ambito delle direzioni generali del Ministero, ivi compresi gli uffici e laboratori a livello periferico, e sono state definite le attribuzioni e i compiti di ciascun ufficio, registrato alla Corte dei Conti l’11 gennaio 2021, reg. n. 14;

**VISTO** l’incarico dirigenziale di livello non generale di direzione del Laboratorio ICQRF di Perugia, conferito dall’Ispettore Generale Capo Dott. Felice Assenza alla Dott.ssa Angela Felicita Savino a decorrere dal 3 gennaio 2022 fino al 2 gennaio 2025 con atto Segreteria ICQRF prot. 641329 del 06.12.2021, registrato alla Corte dei Conti il 23 dicembre 2021 con il n. 1079;

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante il “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”;

\sp

Pagina 2 di 7



**VISTO** il Decreto del 29 dicembre 2023 del Ministero dell'Economia e Finanze, recante la *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024 - 2026”*;

**VISTO** il comma 629, lettera b, della L. 190 del 23 dicembre 2014 (“Legge di stabilità per il 2015”), che, nell'introdurre l'art.17 ter del D.P.R. 633/1972 relativo all'“Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”, ha disposto che per le cessioni di beni e prestazioni di servizi, effettuate nei confronti dello Stato, l'IVA è versata all'Erario direttamente dalle PP. AA., secondo le modalità ed i termini fissati con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze;

**VISTO** il D.M. 23 gennaio 2015 art. 3 comma 2, che ha previsto per le pubbliche amministrazioni la possibilità di optare per l'esigibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) anticipata al momento della ricezione della fattura;

**VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, efficace, per quanto di interesse, dal 1° luglio 2023”;

**VISTO** che il comma 1 dell'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 prevede che gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato I.10 sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti;

**VISTO**, in particolare, l'art. 17 del sopra richiamato D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, concernente l'obbligo, in capo alle stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, con apposito atto, di adottare la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTE** le risorse finanziarie iscritte nella Missione 9 “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca”, Programma 5 “Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agroalimentare, agroindustriale e forestale”, Azione 3 “Analisi di laboratorio ed attività di ricerca e sperimentazione analitica per il contrasto alle frodi agroalimentari” - CDR 4 al 1° gennaio 2024;

**VISTA** la Direttiva di primo livello recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2024, adottata con decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 45910 del 31 gennaio 2024, in corso di registrazione alla Corte dei Conti;

**VISTO** l'art. 21, comma 17, della Legge 196/2009 e ss.mm.ii. che stabilisce che nelle more dell'assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte dei Ministri, e comunque non oltre sessanta giorni successivi all'entrata in vigore della legge di bilancio, è autorizzata la gestione sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente;

**VISTA** la nota prot. n. 32895 del 23 gennaio 2024 dell'ex MASAF-VICO III, con la quale sono stati disposti gli anticipi dell'assegnazione dei fondi per l'avvio della gestione dell'esercizio finanziario 2024;

**VISTE** le note prot. n. 74880 del 15 febbraio 2024 e prot. n. 76977 del 16 febbraio 2024 del MASAF-ex VICO III, con cui, nelle more dell'adozione del Decreto Ministeriale di individuazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale e della definizione delle attribuzioni e dei compiti di ciascun ufficio, sono state disposte assegnazioni di fondi a titolo di ulteriore acconto per l'esercizio finanziario 2024;

\sp

Pagina 3 di 7



**VISTA** la disponibilità di fondi sul cap. 2414 – piano gestionale 4, per l’esercizio finanziario 2024;

**VISTA** la richiesta di resine rigenerate in colonna (RBO n. 20 del 23.02.2024, ns. prot. n. 89987 del 23.02.2024) presentata dal Responsabile del Laboratorio;

**RITENUTO** opportuno procedere all’acquisto della fornitura richiesta, in quanto necessaria per lo svolgimento delle attività istituzionali di questo Laboratorio;

**VISTO** che la ditta Idrotecnica s.r.l. (part. IVA e cod. fisc. 03289230108) è produttrice del sistema centralizzato per la produzione di acqua demineralizzata di cui fanno parte le resine in colonna;

**VISTO** che in data 19.02.2024 la ditta Idrotecnica s.r.l. (part. IVA e cod. fisc. 03289230108) ha inoltrato, tramite e-mail, la lista dei rivenditori a cui potersi rivolgere per la rigenerazione delle suddette resine;

**VISTO** che nella suddetta lista non risultano presenti rivenditori nella regione Umbria e che la ditta Bioltechnical Service s.n.c. di Palumbo Giovanni C. (part. IVA e cod. fisc. 05196071004) risulta essere il rivenditore più vicino alla sede di questo Laboratorio;

**CONSIDERATO** che la suddetta ditta, contattata per le vie brevi, ha presentato il preventivo informale n. 30/24 del 22.02.2024, prot. n. 86445 del 22.02.2024, per un importo di spesa complessivo di € 346,00 (euro trecentoquarantasei/00) esclusa IVA, pari ad € 422,12 (euro quattrocentoventidue/12) inclusa IVA, comprensivo delle spese di registrazione e viaggio A/R per movimentazione collo colonna da rigenerare;

**CONSIDERATO** che la CONSIP S.P.A. non ha attualmente convenzioni attive per la predetta fornitura, ma che la stessa risulta prevista dal Bando “BENI” – Categoria “Piccole apparecchiature e materiale da laboratorio” presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

**VISTO** che l’acquisizione della sopraindicata fornitura rientra nelle procedure per contratti sottosoglia previste dal D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

**VISTO** l’art. 50, 1° comma, lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all’affidamento dei contratti servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali;

**RITENUTO** di dover operare nel rispetto dei principi di trasparenza, partecipazione, rotazione e parità di trattamento;

**CONSIDERATO** che tra gli operatori abilitati al suddetto Bando è presente la ditta Bioltechnical Service s.n.c. di Palumbo Giovanni C. (part. IVA e cod. fisc. 05196071004);

**CONSIDERATO** che risulta rispettato il principio di rotazione di cui all’art. 49 del D. Lgs. 36/2023, in quanto la ditta Bioltechnical Service s.n.c. di Palumbo Giovanni C. (part. IVA e cod. fisc. 05196071004) è operatore economico diverso dall’ultimo affidatario di materiali di riferimento;

\sp

Pagina 4 di 7



**RITENUTO** opportuno procedere all'affidamento diretto della fornitura richiesta tramite Trattativa Diretta MEPA con la ditta Bioltechnical Service s.n.c. di Palumbo Giovanni C. (part. IVA e cod. fisc. 05196071004), operatore economico scelto in base alle motivazioni sopra esposte;

**VISTO** che in data 26.02.2024 è stata predisposta la Trattativa Diretta n. 4099210 avente ad oggetto l'affidamento della fornitura di materiali di riferimento, così come dettagliato e richiesto nella richiesta di offerta prot. 84224 del 21.02.2024;

**VISTO** che, a seguito della suddetta Trattativa Diretta, la ditta Bioltechnical Service s.n.c. di Palumbo Giovanni C. (part. IVA e cod. fisc. 05196071004), ha presentato un'offerta economica (ns. prot. n. 104630 del 04.03.2024);

**RITENUTA** congrua e pertinente alla fornitura richiesta, la suddetta offerta economica, per un importo di spesa complessivo di € 346,00 (euro trecentoquarantasei/00) esclusa IVA, pari ad € 422,12 (euro quattrocentoventidue/12) inclusa IVA, comprensivo delle spese di registrazione e viaggio A/R per movimentazione collo colonna da rigenerare;

**ACQUISITA** l'autocertificazione sull'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 98 del D.Lgs. n. 36/2023;

**VISTO** che non si procede alla verifica della predetta dichiarazione, in quanto procedura di affidamento di cui all'art. 50 c.1 lett. b) di importo inferiore a 40.000 euro, e pertanto sottoposta a verifica a campione secondo le modalità predeterminate da questa amministrazione;

**CONSIDERATO** che in caso di verifica, qualora non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

**VISTA** la regolarità della documentazione richiesta a corredo dell'offerta economica, composta da dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari debitamente sottoscritta e file "RDO a riga unica \_allegato A" che hanno determinato l'offerta;

**VISTO** l'art. 53 c. 4 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, dove prevede la facoltà per la stazione appaltante in casi debitamente motivati di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto sottosoglia;

**CONSIDERATO** che trattasi di fornitura di importo esiguo e che la solidità della ditta, nonché la comprovata serietà professionale dimostrata nel corso degli anni, sono tali da non ritenere ravvisabili margini di rischio di inadempimento;

**RITENUTO**, per le motivazioni sopra esposte, di poter esonerare la ditta Bioltechnical Service s.n.c. di Palumbo Giovanni C. (part. IVA e cod. fisc. 05196071004) dalla garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto;

**ACQUISITO** il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. B08BBC880E attribuito alla presente fornitura dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, così come previsto dalla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii;



## DETERMINA:

### ART. 1

E' disposta l'acquisizione in conformità di quanto previsto dall'art. 50, 1° comma, lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e normativa vigente, della fornitura di resine rigenerate in colonna - CIG n. B08BBC880E, per un importo di spesa complessivo di € 346,00 (euro trecentoquarantasei/00) esclusa IVA, pari ad € 422,12 (euro quattrocentoventidue/12) inclusa IVA, comprensivo delle spese di registrazione e viaggio A/R per movimentazione collo colonna da rigenerare.

### ART. 2

Il Responsabile Unico del Progetto, nominato ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, è il Direttore del Laboratorio ICQRF di Perugia, Dott.ssa Angela Felicita Savino.

### ART. 3

La predetta acquisizione è stata posta in essere, attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, mediante Trattativa Diretta n. 4099210, con la ditta **Bioltecnical Service s.n.c. di Palumbo Giovanni C. (part. IVA e cod. fisc. 05196071004) – Via Plutone, 2 – 00042 Anzio (RM)**, considerato quanto previsto all'art. 50, 1° comma, lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, l'importo inferiore a 5.000 euro e tenuto conto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento.

### ART. 4

Il relativo contratto verrà stipulato mediante ordine telematico sottoscritto digitalmente da questa stazione appaltante, secondo modello del MEPA, con cui si dispone l'ordinazione della fornitura di che trattasi.

Ai sensi dell'art. 53 c. 4 del D.lgs. 31 marzo 2023 non è richiesta garanzia definitiva.

### ART. 5

In caso di verifica, qualora non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

### ART. 6

La sopracitata spesa, da imputare alla Missione 9 “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca”, Programma 5 “Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale”, Azione 3 “Analisi di laboratorio ed attività di ricerca e sperimentazione analitica per il contrasto alle frodi agroalimentari”, capitolo 2414 “Somme destinate al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività di vigilanza e controllo sui prodotti a denominazione

\sp

Pagina 6 di 7





protetta, svolte dall'ICQRF, provenienti dalle sanzioni amministrative pecuniarie”, piano gestionale 4 “Beni di consumo per lo svolgimento di attività di controllo e di informazione ed educazione nel settore agroalimentare” del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, verrà liquidata sulla base delle fatture emesse dal fornitore ad avvenuta fornitura del relativo bene, previa verifiche di regolare fornitura e del possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, da parte della Ditta affidataria.

Gli importi relativi agli oneri di cui al comma 1 dell'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 saranno oggetto di successivi provvedimenti.

## **ART. 7**

Il presente atto deve essere trasmesso al “Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza” per la pubblicazione sul profilo del committente I.C.Q.R.F. “Area Amministrazione Trasparente”.

Perugia, 6 marzo 2024

**Il Dirigente**  
**Direttore del Laboratorio**  
**Angela Felicita Savino**  
Documento informatico sottoscritto con firma elettronica  
digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D. Lgs. n. 82/2005 (CAD)

MASAF - Lab. Perugia - Prot. Interno N.0109321 del 06/03/2024

